

Il patrimonio storico da salvare

Atella rivivrà in due musei il vecchio municipio e il casale di Teverolaccio

► Oggi la presentazione del progetto di restauro e recupero funzionale dei due complessi monumentali nella terra dove nacque la commedia

Paolo Ventriglia

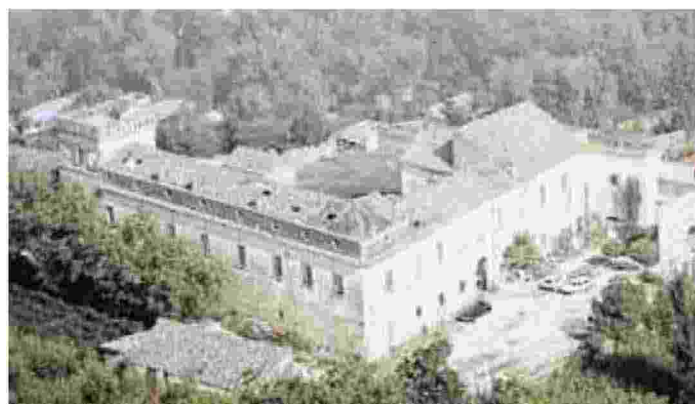
Sono due i beni di pregio storico, artistico e culturale selezionati dal progetto «Il bene torna comune», promosso dalla **Fondazione CON IL SUD**. L'ex municipio di Atella di Napoli nel Comune di Sant'Arpino e il Casale di Teverolaccio nel Comune di Succivo ritorneranno al loro antico splendore. Questa mattina nel corso conferenza a Palazzo Ducale Sanchez De Luna a Sant'Arpino, sarà illustrato come si procederà al restauro e al recupero dei due immobili.

All'incontro parteciperanno i sindaci dei tre Comuni Atellani Giuseppe dell'Aversana (Sant'Arpino), Gianni Colella (Succivo), Andrea Villano (Orta di Atella), introdurrà Ernesto Di Serio, consigliere delegato al Parco archeologico, intervorrà Maria Caterina Ronconi, responsabile del bando storico-artistico della **Fondazione CON IL SUD**.

Dunque l'ex Municipio di Atella di Napoli troverà finalmente una destinazione condivisa. L'edificio realizzato durante il Ventennio, ospiterà il Museo Archeologico dell'Agro Atellano dove saranno trasferiti anche i reperti archeologici del Museo Civico di Sant'Arpino, attualmente si trovano pres-



so il Palazzo Ducale Sanchez de Luna. Sarà restaurato anche il Casale di Teverolaccio dove c'è l'Ecomuseo Terra Felix. Casale che si fa risalire all'età aragonese (anche se in un documento del 1120 già se ne parla) con la costruzione della Torre, primitivo nucleo del casale, ma non si hanno documentazioni che attestino la consistenza dell'abitato. Preposta al controllo di importanti vie di comunicazione tra Acerra, Aversa, Capua e Napoli, questa torre mostra infatti i caratteri tipici delle costruzioni difensive aragonesi.



IL CASALE E IL MUNICIPIO Il complesso di Teverolaccio a Succivo e in alto il municipio di Atella di Napoli oggi nel Comune di Sant'Arpino